



Provincia di Fermo

Fermo, 05.02.2013

SEGNATURA
ID: 163539 | 05/02/2013 | ZPA

Ai Sig.ri Dirigenti
della Provincia di Fermo

Ai Sig.ri Assessori
della Provincia di Fermo

Al Presidente
della Provincia di Fermo

CIRCOLARE N 2/2013

OGGETTO: Circolare in merito alle modalità di conferimento degli incarichi professionali di cui all'art. 7 del D.lgs. 165/01, come modificato dall'art. 1, comma 147 della L. n. 228/2012 (finanziaria 2013).

La legge 24.12.2012, n. 228 ad oggetto " Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2013)" ha introdotto, tra l'altro, delle modifiche all'art. 7, comma 6, del D.L.vo n. 30.03.2001, n. 165 avente ad oggetto "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche".

La novella contenuta nella nuova disposizione prevede, al comma c), il divieto di rinnovo dell'incarico conferito e stabilisce che l'eventuale proroga dell'incarico originario è consentita, in via eccezionale, al solo fine di completare il progetto e per ritardi non imputabili al collaboratore, ferma restando la misura del compenso pattuito in sede di affidamento dell'incarico.

Si ricorda che, secondo quanto previsto dall'art. 7, comma 6, si intendono per incarichi professionali quelli individuali conferiti ad esperti di particolare e comprovata specializzazione anche universitaria, con contratti di lavoro autonomo, di natura occasionale o coordinata e continuativa, per esigenze cui l'Ente non possa far fronte con il personale in servizio e per le quali si debba appunto stipulare contratti di collaborazione coordinata e continuativa, o conferire incarichi di collaborazione occasionale o di consulenza, studio, ricerca.

La disposizione, che si aggiunge a quelle vigenti in materia di vincoli procedurali e di tetto di spesa, vuole obbligare le amministrazioni a scegliere i professionisti rispettando i vincoli di pubblicità e l'utilizzo di criteri di selezione comparativa e trova applicazione a tutti gli incarichi con esclusione di quelli conferiti secondo le norme contenute nel codice degli appalti (ad esempio : rappresentanza in giudizio per gli avvocati, progettazione, direzione, collaudo dei lavori, progettazione di strumenti urbanistici).

Il rinnovo degli incarichi di collaborazione a persone fisiche è quindi espressamente vietato dal legislatore e nemmeno l'utilizzo di risorse provenienti da altre amministrazioni (ad esempio fondi europei) legittima la possibilità di ricorrervi.

Nel contempo viene introdotta una disciplina restrittiva per quanto concerne la proroga dell'incarico che può avvenire solo quando il progetto o l'obiettivo per cui sia stato conferito l'incarico non sia stato raggiunto per una ragione non imputabile al collaboratore,

A questo proposito l'innovazione più significativa è costituita dal fatto che in caso di proroga non è possibile modificare l'importo del compenso così come era stato pattuito al momento del conferimento dell'incarico per cui si resta all'interno dell'originario accordo e le amministrazioni dovranno conferire un nuovo incarico nel caso in cui intendessero completare o proseguire le attività per le quali hanno deciso di ricorrere a risorse esterne.

In questo ultimo caso occorre inserire il conferimento dell'incarico nella programmazione dell'ente, dimostrare che all'interno della struttura organizzativa non vi sono risorse professionali in grado di svolgere quell'attività, garantire un'adeguata pubblicità alla volontà dell'Ente di conferire incarichi, richiedere il possesso della laurea per poter selezionare i candidati, evidenziare che l'incarico deve riferirsi ad attività ulteriori rispetto a quelle ordinarie, fissare il compenso sulla base di criteri oggettivi, pubblicare il conferimento sul sito Internet dell'Ente, comunicarlo alla Corte dei Conti per i compensi superiori ai 5.000 euro e al Dipartimento della Funzione Pubblica.

Richiamo pertanto la Loro attenzione sul contenuto della modifica normativa che si ritiene immediatamente precettiva e che verrà inserita nel Regolamento della Provincia per il conferimento di incarichi.

Distintamente.=

IL SEGRETARIO GENERALE
DR. FABRIZIO ANNIBALI

